

# UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 15 d'ord.

**OGGETTO: Approvazione del "Piano delle Azioni Positive (P.A.P.)" per l'UTI Friuli centrale - biennio 2017-2018.**

## ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **1 giugno 2017, alle ore 18.00**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	MANSUTTI Andrea	X	
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 6

Assenti N. 0

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Richiamato il D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 e visto quanto disposto dall'art.48, comma 1 del D.Lgs. n.198/2006 avente ad oggetto "Azioni Positive nelle Pubbliche Amministrazioni" che prevede l'obbligo da parte delle PA di predisporre Piani di Azioni Positive (P.A.P.) tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e a favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche dell'Ente;

Richiamate la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme ed Innovazione nella PA con il Ministero delle Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche" e la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE;

Premesso che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (PAP) non costituisce un formale adempimento previsto dalla vigente normativa, ma che, per le motivazioni sopra esposte, deve essere considerato quale strumento concreto, creato su misura per l'Ente che lo adotta e pertanto deve rispettare la realtà di riferimento e perseguirne gli obiettivi;

Rilevato che la L.183/2010 prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, e premesso che si renderà necessario provvedere - con apposito e successivo atto - alla nomina di detto organismo che per effetto della costituzione dell' UTI Friuli Centrale prevista dalla LR 26/2014, ed in particolare dall'avvenuto accorpamento in data 1.1.2017 delle funzioni inerenti il Servizio Risorse Umane, verrà istituito come CUG unico per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione;

Preso atto che, ad eccezione del Comune di Tricesimo, le altre Amministrazioni facente parti dell'Uti Friuli Centrale hanno già in adozione ognuno il proprio Piano riguardante le Azioni positive proposte o da proporre a favore dei dipendenti, approvati come di seguito precisato:

- Comune di Campoformido/ PAP per il biennio 2015-2017 - approvato con DG n.15 del 29/1/2015;
- Comune di Pozzuolo del Friuli / PAP per il biennio 2016-2018 - approvato con DG n.21 del 3/3/2016 e integrato con DG n.15 del 9/2/2017;

- Comune di Pradamano / PAP per il triennio 2016-2018 - approvato con DG n.43 del 7/3/2016;
- Comune di Tavagnacco / PAP per il triennio 2014-2016 - approvato con DG n.66 del 18/6/2014;
- Comune di Tricesimo / attualmente sprovvisto di PAP;
- Comune di Udine / PAP per il biennio 2017-2018 - approvato con la DG n.171 del 9 maggio 2017;

Considerato che tali Piani, allegati quali parti integranti del presente atto, continuano a svolgere i propri effetti sul personale appartenente alle rispettive Amministrazioni;

Precisato che le azioni previste dal presente Piano saranno realizzate per i dipendenti dell'Uti, in sinergia con il nuovo Comitato Unico e con gli altri organismi dell'Ente dedicati alle tematiche di genere;

Considerato che la presente Deliberazione non comporta alcun onere di spesa aggiuntivo a carico di questa Amministrazione in quanto le azioni previste dal PAP possono essere ricomprese tra le attività istituzionali programmate nel prossimo biennio e che, non prevedendo spese vive dirette, il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse umane dott. Giuseppe Manto, e conservato agli atti,

#### DELIBERA

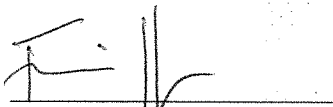
1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il **“Piano delle Azioni Positive dell'UTI Friuli Centrale per il biennio 2017-2018”**, avente effetto sul personale dell'Unione e redatto in ordine a quanto disposto dall'art.48 del D.Lgs n.198/2006, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alle copie dei Piani Azioni Positive approvati dai Comuni aderenti l'Unione, che rimangono validi per i dipendenti appartenenti alle rispettive Amministrazioni;
2. di incaricare tutti gli Uffici e i gruppi di lavoro coinvolti, a diversi livelli, nell'attuazione delle politiche di genere e alla realizzazione delle proposte di Azioni Positive contenute nel Piano;

3. di diffondere i contenuti del Piano a tutto il personale dipendente dell'Uti, tramite pubblicazione sul sito, trasmissione dello stesso via mail e diffusione del documento sul sito web istituzionale dell'Ente;
4. di provvedere, ad approvazione del presente atto, alla informativa sindacale in merito alla adozione del Piano e ai suoi contenuti;
5. di dare atto che il presente Piano potrà essere successivamente integrato sulla base delle attività e delle proposte presentate dal nuovo CUG - attualmente non ancora definito - e la cui costituzione sarà oggetto di successivo apposito atto, come indicato in premessa.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

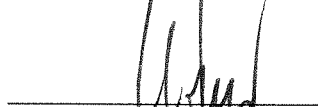
Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Carmine CIRRIANO)